

IL SEME



DIO O LA RICCHEZZA ?

Le letture di questa domenica ci chiamano a riflettere su noi stessi, sulle motivazioni del nostro agire secondo quali regole di viviamo, per cosa viviamo e se siamo disposti a morire.

Viene mostrata l'opzione fondamentale, la scelta essenziale e radicale per diventare discepoli di Cristo : Dio o la ricchezza?

Nel Vangelo ci sono due mentalità a confronto: la mentalità del mercenario e la mentalità del figlio. La prima ha come priorità la ricchezza e l'atteggiamento della agire, è sempre proteso a prendere, a guadagnare, a conquistare. La seconda invece ha come riferimento essenziale la relazione con un padre, e l'atteggiamento di fondo è quello di chi riceve, accoglie, condividere.

Nella parabola raccontata è l'amministratore disonesto ad essere lodato per il fatto che è stato scaltro nel risolvere i suoi affari. È un uomo che sta a cuore la propria sorte, il proprio futuro e riflette tra sé giorno e notte per trovare una soluzione a lui favorevole. Prende atto del suo comportamento nei confronti del padrone riconosce il suo sbaglio ma nello stesso tempo cerca di risolvere la situazione Rivolgendosi ad altri con velocità ed efficace. È vero che Gesù lo loda ma attenti non certo per il suo operato, ma per la fedeltà ai suoi principi . Fà una scelta mettendo in risalto ciò per cui lui aveva tanto lavorato. Il brano si conclude sottolineando che si può essere fedeli solo a un padrone, perché il cuore dell'uomo è fatto per l'integrità, la radicalità e la fedeltà. È necessario quindi scegliere di chi si vuole essere servi : Dio o della ricchezza?

Aderire a Cristo significa diventare figli adottivi di Dio Padre e di conseguenza comportarsi tali. Questa realtà che ci fa vivere ogni cosa come un dono, ci fa apprezzare quello che abbiamo e sviluppa in noi una riconoscenza essenziale, un senso di fraternità universale diventando accoglienti e pronti alla condivisione.

L'esortazione è a diventare scaltro nel fare il bene, ed esperti in un'umanità, per poter agire sempre per la gloria di Dio e con la maggior espansione di carità .La solidarietà e l'amore hanno infatti per Gesù il potere di rigenerare la giustizia e insieme ai rapporti di fraternità anche quelli con Dio. Buona domenica P.Alfio